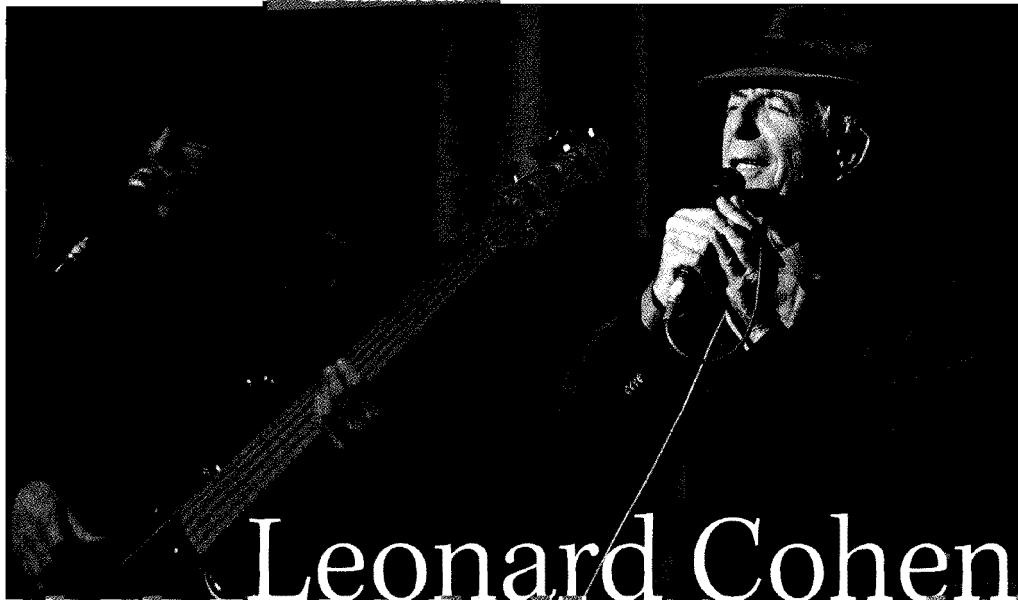


Creatività



Leonard Cohen

Il dono della parola

«Questo è il vero motivo per cui ho cominciato a scrivere poesie. Scrivevo messaggi per le donne, per sedurle. Loro li facevano circolare, e la gente li chiamava poesia. Quando non funzionava con le donne, mi rivolgevo a Dio». Sacro e profano, misticismo e sensualità, musica e parole. Tutta la vita e l'arte di Leonard Cohen si condensano in questa confessione tratta dalla sua biografia e ripresa giustamente dallo scrittore Giancarlo De Cataldo nell'introduzione alla raccolta di componimenti poetici *Confrontiamo allora i nostri miti*, appena uscita in Italia. Leggendo i versi del cantautore canadese si ha la prova di quanto la sua voce, tra la più importanti del Novecento, celebrata da colleghi, artisti e letterati, sia in realtà senza tempo, né età. Quando uscirono queste poesie, nel 1956, Cohen aveva infatti appena vent'anni. Da allora poco o niente sembra cambiato nel personaggio, capace, allora come oggi, di guardare ogni aspetto del mondo con una lucida profondità e di raccontarlo con una rara saggezza, derivata in larga parte dalla sua

Allegorie, inni, preghiere e amori. Poesie scritte a 20 anni contengono già il suo universo

Il 3 agosto a Venezia per la sua unica data italiana, il grande cantautore e scrittore canadese torna nelle librerie con una raccolta di preziosi versi di 50 anni fa, rimasti inediti nel nostro Paese **di Diego Carmignani**

immersione nella cultura ebraica ma anche dall'ossessione per il cristianesimo e dal distacco proprio del buddismo. Una ricerca umanistica e privata che ha cavalcato i decenni e che pare incredibilmente tutta concentrata in questo volume scritto cinquant'anni fa. Lacrime pagane, preghiere al Messia, uccelli allegorici, stagioni riconsacrate, amori, terrori e canzoni folk. Ogni tema a venire è presente, pronto per essere sviluppato nel corso di una carriera ancora vivace, anche se più misurata. Le ultime fatiche del Cohen cantautore sono all'insegna della musica dal vivo. L'ultima pubblicazione è *Live in London*, cronistoria del concerto del 2008, mentre il suo tour sta per approdare anche in Italia per un'unica data, imperdibile soprattutto per la cornice che lo ospiterà: Cohen, il 3 agosto, suonerà a piazza San Marco a Venezia. ■

